



DECRETO DEI DIRIGENTI/DIRETTORI DI SEZIONE/DIPARTIMENTO n. 1413 del 02/08/2022

Oggetto: AVVISO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 (UNA) BORSA DI STUDIO DAL TITOLO "SPETTROMETRIA DI MASSA A IONIZZAZIONE TERMICA PER INDAGINI ISOTOPICHE" NELL'AMBITO DEL PROGETTO CIR01_00013 - GRINT CODICE DELLA POSIZIONE: CIR01_00013_474718 (INFRASTRUTTURA DI RICERCA ITALIANA PER LE GEOSCIENZE - RAFFORZAMENTO DEL CAPITALE UMANO) - BANDO 11/2022

IL DIRETTORE DELLA SEZIONE DI ROMA1

Visto il Decreto Legislativo 29/9/1999, n. 381;

Visto il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 recante "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'art. 1 della legge 27 settembre 2007 n. 165";

Visto lo Statuto dell'INGV, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 114/2020 del 19 giugno 2020, e pubblicato sul Sito WEB istituzionale - Avviso di emanazione di cui al Comunicato su Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale - n. 264 del 24 ottobre 2020);

Visto il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INGV, approvato con Decreto del Presidente n. 36/2020 del 22/04/2020, pubblicato sul sito Web istituzionale;

Visto il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.ii.mm., concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa";

Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Vista la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Visto il Decreto del Presidente n. 32 del 6/04/2020 relativo al Disciplinare per lo svolgimento in modalità telematica delle procedure selettive per il conferimento degli assegni di ricerca e delle borse di studio;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

Visto il D.lgs. 25 gennaio 2010 n. 5 in materia di "Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego";

Vista la richiesta di indizione di una selezione per una borsa di studio nell'ambito del progetto CIR01_00013 - GRINT codice della posizione: CIR01_00013_474718 prot. int. n. 17303 del 12/07/2022 avanzata dalla Dott.ssa Ilenia Arienzo e autorizzata con comunicazione del 29/07/2022 prot.



int. n. 19143;

Accertata la disponibilità finanziaria dei fondi;

DISPONE

E' indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 borsa di studio per lo svolgimento di attività di ricerca presso le Sezioni di Roma1 e di Napoli-Osservatorio Vesuviano, su tematiche inerenti "Spettrometria di massa a ionizzazione termica per indagini isotopiche". La spesa graverà sui fondi del progetto CIR01_00013 - GRINT codice della posizione: CIR01_00013_474718 (Ob. Fu. 1042.010), di cui è referente il Dott. Giuseppe Puglisi.

Art. 1

Oggetto della borsa di studio e sede di fruizione

La borsa di studio ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività di ricerca:

- Attività di ricerca in petrologia e geochimica per studi vulcanologici e ambientali;
- Preparazione di campioni geologici (matrice solida e liquida) e antropologici per analisi isotopiche;
- Analisi della composizione isotopica (eg. Sr, Mg, Nd) dei campioni tramite spettrometro di massa a ionizzazione termica.

A causa dell'emergenza sanitaria in atto dovuta alla pandemia Covid-19, ed in funzione dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria e delle future disposizioni normative, le attività potranno essere richieste a distanza o in presenza presso le sedi INGV di Roma 1 e di Napoli - Osservatorio Vesuviano.

Le attività, a distanza o in presenza, saranno svolte sotto la responsabilità della Dott.ssa Ilenia Arienzo.

Art. 2

Trattamento economico e durata

Il compenso annuo al lordo degli oneri a carico del beneficiario è pari a Euro 16.000,00 e sarà erogato in rate mensili posticipate.

Alle borse di studio si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007 e in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

La borsa di studio avrà durata di 20 (venti) mesi e potrà essere rinnovata



secondo quanto previsto dall'art. 22, comma 3 della legge 240/2010 e successivi.

Art. 3

Requisiti

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso, oltre che di tutti i requisiti previsti dalla legge per l'accesso al pubblico impiego, dei seguenti titoli di studio e requisiti:

a) Laurea specialistica o magistrale di classe LM-17 (Fisica); LM-54 (Scienze Chimiche); LM-74 (Scienze e tecnologie geologiche) o equivalente del vecchio ordinamento oppure titolo equivalente conseguito all'estero.

b) Comprovata esperienza in:

- Geochimica e, in particolare, in geochimica isotopica;
- Uso di sistemi informatici e trattamento e rappresentazione grafica dei dati;
- Attività di ricerca in ambito vulcanologico, petrologico e geochimico e uso di strumentazione analitica connessa a tali ambiti di ricerca;

c) Titoli preferenziali:

- esperienza nell'uso dello spettrometro di massa Triton Plus e del software Triton 3.3
- esperienza nel caricamento di elementi chimici (p.es., Sr, Nd, Li, Mg, U, Ca, Fe) su filamento di Renio in configurazione filamento singolo e doppio;
- Dottorato di ricerca svolto su tematiche inerenti quelle previste dal bando.

d) Buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata, da valutarsi in sede di colloquio.

e) Essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione Europea o di Paese terzo, in quest'ultimo caso in possesso del diritto di soggiorno permanente ovvero con impegno a procedere alla richiesta del relativo diritto di soggiorno. I candidati stranieri dovranno essere in possesso dei requisiti, se compatibili, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, relativamente alla conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi del comma 9-bis, dell'art. 5, del D.lgs. 25-7-1998 n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla



condizione dello straniero", il lavoratore straniero può legittimamente soggiornare nel territorio dello Stato e svolgere temporaneamente l'attività lavorativa fino ad eventuale comunicazione dell'Autorità di pubblica sicurezza. L'attività di lavoro di cui sopra può svolgersi ove il lavoratore straniero abbia soddisfatto le seguenti condizioni: a) la richiesta del rilascio del permesso di soggiorno per motivi di lavoro sia stata effettuata dal lavoratore straniero all'atto della stipula del contratto di soggiorno, secondo le modalità previste nel regolamento d'attuazione, ovvero, nel caso di rinnovo, la richiesta sia stata presentata prima della scadenza del permesso, ai sensi del precedente comma 4, e dell'articolo 13 del decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, n. 394, o entro sessanta giorni dalla scadenza dello stesso; b) sia stata rilasciata dal competente ufficio la ricevuta attestante l'avvenuta presentazione della richiesta di rilascio o di rinnovo del permesso.

I titoli conseguiti all'estero dovranno essere di norma preventivamente riconosciuti in Italia secondo la legislazione vigente in materia. L'equivalenza dei titoli conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti in Italia verrà valutata dalla Commissione Giudicatrice unicamente ai fini dell'ammissione del candidato al presente bando di selezione.

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

La partecipazione alla presente selezione è libera, senza limitazioni in ordine alla cittadinanza.

L'INGV garantisce parità e pari opportunità di genere per l'attribuzione delle borse di studio in questione e la tutela della riservatezza del trattamento dei dati personali, secondo le disposizioni vigenti.

Riconoscimento dei titoli di studio accademici conseguiti all'estero

Ai sensi dell'art. 4, del D.P.R. 30-7-2009 n. 189 "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della legge 11 luglio 2002, n. 148", il candidato in possesso di titolo di studio straniero è ammesso alla selezione con riserva e, ove risultato primo in graduatoria, dovrà produrre la seguente documentazione:

- 1) copia documento di identità;
- 2) autentica di copia del titolo di studio estero (pergamena) in lingua originale e autentica di copia dell'elenco esami in lingua originale/transcript of records/degree,/diploma supplement, con legalizzazione o apostille dell'Aja previamente apposte sugli originali;
- 3) autentica di copia del titolo di studio estero tradotto;
- 4) autentica di copia dell'elenco esami / transcript of records/degree tradotto;
- 5) autentica di copia della dichiarazione di valore in loco rilasciata dalle rappresentanze diplomatiche italiane obbligatoria per titoli conseguiti presso paesi extra UE, fuori Spazio economico europeo (S.E.E.) e fuori dalla Confederazione svizzera;
- 6) autentica di copia del diploma supplement tradotto se presente nella documentazione prodotta;



7) autentica di copia del solo titolo universitario pregresso se conseguito all'estero o dichiarazione sostitutiva di certificazione se il titolo pregresso è stato conseguito in Italia.

Acquisita la documentazione richiesta, l'Istituto trasmetterà l'istanza di parere al Ministero dell'Università e della Ricerca, il quale dispone, salvo ulteriori dilazioni, di sessanta giorni per l'adozione dell'atto. Successivamente, in caso di parere positivo, l'Istituto procederà alla valutazione del titolo ed alla adozione dei conseguenti provvedimenti.

Art. 4

Incompatibilità

Non possono essere titolari di borsa di studio i dipendenti di ruolo in servizio: presso le università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA e l'Agenzia Spaziale Italiana; presso le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del D.P.R. n. 382 del 11 luglio 1980.

I titolari di borsa di studio in servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di cui al precedente comma o dipendenti da datori di lavoro privati decadono se non posti in aspettativa senza assegni per il periodo di durata della borsa di studio, anche se dipendenti part-time.

Ai sensi dell'art. 22, comma 3, della legge 240/2010, la titolarità della borsa di studio non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, master universitari, in Italia e all'estero.

Le borse di studio non sono cumulabili con borse di studio a qualsiasi titolo conferite dall'INGV o da altri enti o istituzioni di ricerca.

Non possono essere titolari di borse di studio i dipendenti dell'INGV con contratto a tempo indeterminato ovvero determinato e il personale di ruolo presso gli altri soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della legge n. 240/2010.

Art. 5

Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta secondo lo schema allegato (Allegato A), deve essere inviata esclusivamente tramite PEC personale, come file pdf firmato, all'indirizzo di posta elettronica certificata aoo.roma1@pec.ingv.it entro le ore 23:59 del 20/09/2022 con le modalità e nei termini previsti dal bando di selezione. L'email dovrà avere per oggetto la seguente dicitura: "SELEZIONE PER BORSA DI STUDIO - BANDO N. 11/2022-ROMA1".

Per i soli cittadini stranieri per i quali non è consentito richiedere una PEC in quanto non residenti sul territorio italiano ovvero, nel caso di cittadini extra-UE, non in possesso di un permesso di soggiorno, l'invio della domanda e delle dichiarazioni di cui al presente articolo potrà essere effettuato con posta



elettronica ordinaria previa sottoscrizione con firma digitale valida e riconosciuta dalla normativa in vigore (ex art.65 del D.lgs. n. 82/2005).

Nella domanda dovrà essere indicato l'indirizzo di posta elettronica eletto ai fini delle comunicazioni relative alla selezione, ivi comprese eventuali comunicazioni e/o convocazioni per il colloquio orale, senza che vi sia pertanto altro obbligo di avviso.

Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento provvisto di foto in corso di validità.

Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

L'INGV non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta comunicazione o non chiara trascrizione da parte del candidato dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.

Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata alla Segreteria del Personale della Sezione Roma1 dell'INGV per via telematica all'indirizzo segreteria.roma1@ingv.it.

I candidati diversamente abili, in relazione alla propria disabilità, nella domanda di partecipazione alla selezione dovranno fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario.

Nelle domande i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla procedura selettiva:

1. cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, cittadinanza;
2. i titoli di studio posseduti, nonché la valutazione, la data e l'Università presso la quale sono stati conseguiti;
3. di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del bando;
4. di avere buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata;
5. di godere dei diritti politici (per i soli cittadini di stati membri dell'Unione Europea);
6. di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza e l'Autorità Giudiziaria che l'ha emessa);
7. di non avere in corso rapporti di lavoro pubblici o privati o di godimento di altra borsa o assegno di ricerca; ovvero, nel caso di godimento di altra borsa o assegno in Italia o all'estero, di impegnarsi a produrre documentazione attestante la sospensione della borsa o assegno prima della data di inizio dell'assegno di ricerca e per l'intera durata dello stesso;
8. l'indirizzo di posta elettronica eletto ai fini del ricevimento delle comunicazioni relative alla selezione.

Alla domanda devono essere inoltre allegati:

1. Curriculum vitae et studiorum in lingua italiana o inglese debitamente firmato, a pena di esclusione;
2. Documento di identità completo di foto, da allegare a pena di esclusione, in corso di validità e scansito in modo chiaro e leggibile;



3. L'elenco degli eventuali titoli allegati al curriculum.

Ulteriori chiarimenti e informazioni possono essere richiesti via email al Responsabile del procedimento Dott.ssa Ilenia Arienzo (ilenia.arienzo@ingv.it).

Art. 6

Titoli valutabili

La valutazione è riservata alla Commissione giudicatrice; sarà valutato il Curriculum vitae et studiorum, dove dovranno essere indicati in modo analitico gli stati, i fatti, le qualità personali, il livello di conoscenza della lingua inglese, etc. In particolare il CV dovrà indicare:

- gli studi compiuti e i titoli conseguiti con valutazione e data di conferimento;
- i servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti e la durata degli stessi;
- l'attività svolta di cui all'art. 3 del bando ed ogni altra attività scientifica, tecnica, professionale e didattica eventualmente esercitata;
- le pubblicazioni a stampa, i rapporti tecnici, le monografie, i libri, i capitoli di libro, i brevetti, etc.
- ogni altro titolo o informazione ritenuti utili ai fini della valutazione.

I cittadini appartenenti a stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare che le informazioni riportate nel Curriculum vitae et studiorum sono accurate e veritiere, mediante compilazione della dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà (allegato B) ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

I titoli dichiarati nel Curriculum vitae et studiorum dovranno essere documentati come segue:

- per le pubblicazioni a stampa, i rapporti tecnici, le monografie, i libri, i capitoli di libro, i brevetti, etc. non è necessario allegare copia nel caso in cui essi siano reperibili attraverso il web; in tal caso indicare l'indirizzo esatto e completo dei relativi siti, ovvero il d.o.i. per le pubblicazioni che ne siano provviste. Pubblicazioni, rapporti tecnici o scientifici, monografie, libri, capitoli di libro, brevetti, nonché tesi di laurea opportunamente descritti nel Curriculum vitae et studiorum, saranno valutati sulla base di tali descrizioni anche se non allegati o se redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese;
- per ogni altro titolo:
 - per i cittadini dell'Unione Europea: i documenti e titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni appartenenti a uno stato membro dell'Unione Europea non dovranno essere allegati ma saranno elencati in una dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da compilarsi mediante l'utilizzo del modello di cui all'Allegato B. I documenti e titoli rilasciati da amministrazioni appartenenti a stati non appartenenti all'Unione Europea, o da soggetti privati comunitari o extracomunitari, dovranno essere prodotti in originale o in copia; i titoli prodotti in copia dovranno essere elencati in una dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da compilarsi mediante l'utilizzo del modello di cui all'Allegato B. I



titoli redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese dovranno essere corredati da traduzione in lingua inglese;

– per i cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia: i documenti e titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni italiane potranno non essere prodotti ma elencati in una dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da compilarsi mediante l'utilizzo del modello di cui all'Allegato B. I documenti e titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni appartenenti a stati al di fuori dell'Unione Europea, o da soggetti privati comunitari o extracomunitari, dovranno essere prodotti in originale o in copia. I titoli redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese dovranno essere corredati dalla traduzione in lingua inglese;

– per tutti gli altri cittadini extracomunitari: I documenti e titoli dovranno essere prodotti in originale o in copia. I titoli redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese dovranno essere corredati dalla traduzione in lingua inglese.

Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'INGV, ai sensi dell'art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.ii.mm., effettua il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni fornite.

Art. 7

Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Direttore della Sezione di Roma 1, previo esame congiunto dei Direttori interessati. L'esclusione verrà comunicata al candidato.

Art. 8

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore della Sezione di Roma 1 ed è composta da tre componenti scelti tra ricercatori o tecnologi interni o esterni all'Ente, nonché esperti della materia, di cui uno con funzioni di Presidente, e da un Segretario. Le funzioni di segretario potranno essere svolte anche da un componente della Commissione.

Art. 9

Modalità di selezione

La Commissione adotta preliminarmente i criteri e i parametri ai quali intende attenersi, con specifico riferimento alle caratteristiche del progetto.

La Commissione, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio, formalizzandoli nei relativi verbali, al fine di assegnarne i punteggi.

Per la valutazione dei titoli la Commissione dispone di 50 punti su 100. Per la



valutazione del colloquio, la Commissione dispone di 50 punti su 100. Possono essere ammessi al colloquio solo i candidati che hanno conseguito nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 30/50. Il colloquio si intende superato se il candidato riporta un punteggio non inferiore a 30/50.

La Commissione effettua la valutazione comparativa dei candidati mediante l'esame dei titoli e apposito colloquio, che verterà sugli argomenti inerenti il progetto di ricerca di cui all'art. 1 del presente bando, sui prodotti della ricerca presentati, e sulla conoscenza della lingua inglese.

Il giorno, l'ora e il luogo del colloquio saranno comunicati tramite PEC all'indirizzo indicato dal candidato nella domanda di ammissione.

Il colloquio si svolgerà in videoconferenza mediante la creazione di un apposito link sulla piattaforma digitale "Google Meet".

Sarà cura del candidato fornirsi di attrezzature audio e video adeguate nonché di connessione stabile ad internet per sostenere il colloquio.

I candidati ammessi dovranno mostrare lo stesso documento di riconoscimento allegato alla domanda di partecipazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dalla selezione.

La Commissione conclude la propria attività entro quarantacinque giorni dalla data del suo insediamento.

Art. 10

Formazione della graduatoria di merito e conferimento della borsa di studio

La commissione forma la graduatoria di merito in ordine decrescente di punteggio, ottenuto, per ciascun candidato, sommando il punteggio dei titoli e del colloquio.

Al termine dei lavori, la graduatoria, approvata con specifico provvedimento dal Direttore della Sezione Roma¹, viene trasmessa all'Amministrazione Centrale e pubblicata sul sito WEB.

Il conferimento della borsa di studio avviene mediante la stipula di apposito contratto individuale tra il vincitore della selezione e l'INGV.

Il vincitore entro il termine previsto dalla comunicazione del conferimento, dovrà far pervenire una dichiarazione di accettazione, attestando contestualmente di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative indicate dal precedente art. 4.

Decadono dal diritto alla borsa di studio coloro che, entro il termine fissato dal bando, non dichiarino di accettarlo o non si presentino entro i termini stabiliti.

Possono essere giustificati soltanto i differimenti dalla data di inizio del godimento della borsa di studio dovuti a motivi di salute debitamente certificati nonché astensione obbligatoria per maternità.

La borsa di studio è conferita mediante contratto di diritto privato. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale dell'INGV.

Art. 11

Diritti e doveri

Il vincitore dovrà rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento del



Personale INGV.

Il vincitore svolgerà attività di ricerca nell'ambito del progetto di ricerca di cui all'art. 1. Il vincitore si impegna al rispetto di ogni norma, regola, e quant'altro stabilito di tale programma di ricerca. I borsisti hanno diritto di avvalersi, ai fini dello svolgimento delle loro attività di ricerca, delle attrezzature della struttura presso cui svolgono il loro servizio ed usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo le regole vigenti e le disposizioni approvate dall'INGV.

Qualora, ove espressamente autorizzato dal Responsabile scientifico e dal Direttore di Sezione, il borsista debba recarsi in missione nell'ambito della ricerca cui è addetto, gli saranno rimborsate le spese con criteri e modalità secondo la normativa vigente.

Art. 12

Decadenza e risoluzione del rapporto

Nei confronti del titolare di borsa di studio, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o inadempienze, è avviata la procedura per dichiarare la risoluzione del contratto, su proposta motivata del Responsabile scientifico, approvata con provvedimento del Direttore Generale.

Art. 13

Pubblicità e Norme finali

Il bando relativo alla presente procedura selettiva è pubblicato sul sito web istituzionale dell'INGV nella sezione apposita dei concorsi pubblici, sul sito del MIUR e sul sito dell'Unione Europea.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Art. 14

Tutela della privacy

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati, a norma della legge n. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni e nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), esclusivamente per le finalità di gestione della procedura selettiva.

IL DIRETTORE DELLA SEZIONE DI ROMA1

Barba Salvatore / ArubaPEC S.p.A.

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*